

Gestione tecnico patrimoniale
Direttore Alessandro Frigeni

Prot. n. 3029/24 del 15.01.2024

**“PNRR M6. C1-1.1 PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO
RELATIVO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASA DI COMUNITÀ DI VIA
GARIBALDI N. 13/15 IN BERGAMO”**

CIG n. A0378D2B1C - CUP n. C19J21048730005

Risposta ai quesiti pervenuti fino al 15.01.2024

Quesito n. 1

E’ possibile gentilmente sapere quando sarà previsto l’inizio dei lavori di cui sopra?

Risposta

L’inizio dei lavori è previsto indicativamente per la primavera 2024.

Quesito n. 2

Buongiorno, dopo aver visionato la documentazione di gara messa a disposizione sul Portale siamo gentilmente a chiedere di inviarci il CME in formato editabile.

Risposta

Tutta la documentazione a disposizione per la presentazione dell’offerta è disponibile al sito internet <https://www.asst-pg23.it/bandi-di-gara> come indicato all’art.11 del Disciplinare di gara.

Quesito n. 3

Si chiede conferma che entro l’inizio dei lavori la gru del cantiere confinante verrà smontata e che tutti i partecipanti alla gara saranno valutati (in merito al criterio A) con riferimento all’area di cantiere indicata nel PSC di progetto, quindi in assenza della gru attualmente in servizio al cantiere adiacente.

Risposta

Come specificato in sede di sopralluogo, si conferma che per la predisposizione dell’offerta tecnica (Criterio A) deve essere considerata l’area di cantiere come riportato nel PSC. La gru attualmente presente a servizio del cantiere adiacente non deve essere considerata nella formulazione dell’offerta.

Quesito n. 4

Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni

Con riferimento al capitolo 3 del Disciplinare di gara “REVISIONE DEI PREZZI” in cui è riportato che, “qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione del costo dei servizi superiore al 5% dell’importo complessivo offerto, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell’80% della variazione”, si chiede di confermare che:

- a. tale revisione sarà eseguita con riferimento al listino utilizzato per la costruzione del CME posto a base di gara;
- b. il riferimento al “costo dei servizi” sia un refuso in quanto trattasi di gara lavori e che quindi la dicitura corretta sia “costo dei lavori”

Risposta

Si conferma quanto disposto dal disciplinare di gara all’art.3 chiaramente riferito a lavori trattandosi di appalto lavori. Il riferimento legislativo in ogni caso è l’art.60 comma 2 del D.lgs.36/2023.

Quesito n. 5

Nel documento “GEN.A_Relazione Illustrativa” e precisamente nel parere di conformità dei VVF a pagina 51 si legge che tale parere risulta condizionato dalla presenza continuativa da parte di ditta archeologica durante tutti gli scavi; si chiede di confermare che la spesa per tale assistenza sia stata prevista dalla stazione appaltante tra le somme a disposizione di cui al Quadro Economico di gara ed, eventualmente, in quale di tali voci sia stata ricompresa.

Risposta

Quanto richiesto è esplicitato nella voce 135 del CME – parte edile NP 035.

Quesito n. 6

Nel documento “GEN.A_Relazione Illustrativa” e precisamente a pagina 25 si fa presente che nel massetto del Piano 1 sono state rinvenute tracce di amianto; infatti nel PSC è riportata la voce per la bonifica del massetto appena citato con relativo importo economico. Si chiede conferma che le indagini per la presenza di Amianto siano state effettuate per tutte le parti dell’opera e che sia stato rilevato solo nel massetto del piano 1.

In caso contrario, si chiede di confermare che la bonifica di ulteriore presenza di Amianto e FAV, eventualmente riscontrata in fase esecutiva in altre parti dell’opera, sarà a carico della stazione appaltante.

Risposta

La presenza di vinilamianto sui pavimenti del piano primo è accertata; si precisa che l’importo per compensare le opere di bonifica delle piastrelle in vinilamianto e di alcuni cm del sottostante massetto sono compensati nelle voci da 130 a 134 CME parte edile. Negli oneri per la sicurezza sono previsti e compensati alcune decine di campionamenti che riguardano sia le zone del pavimento al piano primo

Gestione tecnico patrimoniale

Direttore Alessandro Frigeni

che ulteriori verifiche da effettuare (ad esempio isolamento tubazioni sottotetto), nel caso venissero rinvenuti ulteriori elementi contenenti amianto l'eventuale bonifica sarà finanziata dalla stazione appaltante.

Quesito n. 7

Nel documento "GEN.B_Relazione impianti", si fa presente che tutti gli impianti dovranno presentare staffaggi "antisismici" vista la posizione a rischio del sito; si dice inoltre che tale Onere è compensato negli importi unitari esposti nel CME. Dall'analisi del documento CME, però, non pare siano stati considerati "staffaggi antisismici", ad esempio alla voce 28 in cui si computano 110 m di tubazione in acciaio il prezzo unitario è riferito alla voce e 1M.14.030.0010.e che, come si evince dalla descrizione, considera staffaggi normali. Si chiede di chiarire tale incongruenza ed, eventualmente, integrare il CME con la voce relativa alla maggiorazione per considerare staffaggi antisismici.

Risposta

L'onere per la realizzazione degli staffaggi antisismici è compensato negli importi unitari esposti nel CME, EPU ed assistenze. Il prezzario di riferimento è quello della Regione Lombardia, tutti i comuni di tale regione sono situati in zone di sismicità media o bassa (come nel caso in esame). Per quanto attiene la determinazione della domanda sismica si può fare riferimento al cap. 4.4 della relazione di calcolo Relazione GEN.B3_02 Calcoli esecutivi strutture.

Quesito n. 8

Come si evince dal documento "Relazione GEN.B3_02 Calcoli esecutivi strutture capitolo 7" gli interventi previsti comportano un miglioramento del rischio sismico pari a 0,09 (si passa da 0.23 a 0.32). Per il tipo di costruzione oggetto dell'appalto l'indice di rischio sismico minimo auspicabile sarebbe 0,6 (considerato che questi edifici possano comportare affollamento e/ presenza di persone a limitata capacità deambulatoria) e in ogni caso, l'art. 8.4.2 delle vigenti NTC 2018 stabilisce che il minimo del miglioramento sismico deve essere pari a 0,1.

Si chiede di chiarire se si tratta di un errore o di chiarire tale incongruenza. Inoltre si chiede di confermare che la stima del valore dei lavori consideri il corretto miglioramento sismico o eventualmente adeguarlo.

Risposta

Tutto quanto necessario per la formulazione dell'offerta è riportato nel documento sopracitato.

Quesito n. 9

Considerato la complessità del progetto da presentare e l'importanza dei necessari chiarimenti di cui sopra ai fini della corretta elaborazione dell'Offerta, si chiede una proroga della scadenza dei termini di presentazione dell'offerta di almeno 15 giorni, o di un periodo ritenuto congruo da codesta Stazione Appaltante

Risposta

Gestione tecnico patrimoniale
Direttore Alessandro Frigeni



I tempi per la presentazione dell'offerta sono congrui con quanto stabilito dall'art.71 del D.lgs 36/2023. Trattandosi inoltre di appalto finanziato con fondi PNRR, non è possibile concedere la proroga richiesta.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Progetto
Arch. Diego Piccamiglio

